

scheda co-progetto per impegnare le/i giovani nel servizio civile regionale in Emilia-Romagna – anno 2025

NB. quanto indicato per i progetti SCR deve intendersi riferito anche ai co-progetti SCR e viceversa per quanto applicabile

NB1. i contenuti delle voci: 1,3,6.3,7,8,9,10,12,13,14,15,16,17 della scheda progetto degli anni passati sono da indicare, con la dovuta attenzione, solo nei corrispondenti campi di HeliosER, mentre l'ex voce 6.2 è ora accorpata nell'unica voce 6.1

CARATTERISTICHE CO-PROGETTO

1) Titolo breve del co-progetto: Connessioni culturali e interculturali

2) Descrizione specifica:

a) del contesto territoriale di riferimento del progetto (massimo 6 righe, carattere 12, per la descrizione del contesto e massimo 6 righe, carattere 12, per la descrizione della singola sede d'attuazione)

La proposta si realizza nei territori comunali di Misano A., Novafeltria, Riccione, Rimini e Santarcangelo di R. in provincia di Rimini; Cesena, Cesenatico e Longiano in provincia di Forlì-Cesena. Il territorio interessato dal progetto conta circa 357mila abitanti e, come altri in regione, subisce da tempo una trasformazione strutturale della popolazione locale, sempre più multiculturale ed eterogenea. I cittadini di origini straniere sono l'11% in provincia di Rimini, l'11,3% a Forlì-Cesena, nei due casi con un'incidenza maggiore nelle fasce d'età più giovani.

Associazione Arcobaleno ODV gestisce servizi per l'integrazione dei cittadini stranieri quali l'insegnamento della lingua italiana ad adulti e l'inserimento scolastico degli alunni non italofoeni nelle scuole della provincia. È capofila del progetto "Casa dell'Intercultura" di Rimini, per il quale si occupa del coordinamento e della gestione delle azioni di promozione e sensibilizzazione in materia di intercultura e immigrazione: promuove la lotta alla discriminazione, la partecipazione dei giovani, l'interculturalità e il dialogo. Partecipa al progetto, oltre che con la sede Casa dell'Intercultura, anche con la sede di Riccione.

Casa Karibu è una casa di accoglienza che ospita minori stranieri non accompagnati (MSNA) facente parte del SAI (ex SIPROIMI ed ex SPRAR) del Comune di Rimini. Presso Casa Karibu sono accolti 9 MSNA e nella struttura per neomaggiorenni "Casa post 18" 4 ragazzi. Gli operatori seguono tutte le attività dove i ragazzi sono coinvolti, in particolar modo "Casa post 18", dove è previsto un percorso di 6 mesi verso l'autonomia, i ragazzi sono affiancati da un operatore di prossimità. Ogni struttura elabora progetti individualizzati per gli ospiti e li accompagna nel percorso di crescita e inclusione.

FONDAZIONE Fo.Cu.S | Fondazione Culture Santarcangelo (Comune di Santarcangelo di Romagna) – Biblioteca di pubblica lettura che conserva alcuni archivi di importanza nazionale come quello dedicato al giornalista, critico e scrittore A. Baldini e lo storico e politico G. Volpe. Nelle scuole locali sono promossi tutti i servizi della biblioteca: prestiti libri, incontri di lettura, laboratori, visite e incontri con autori, promozione della lettura tramite il progetto nazionale e la rete locale BILL, al fine di coinvolgere la popolazione partendo dai giovani fino ad arrivare a chi non fruisce dei servizi offerti, per far diventare la biblioteca sempre più un centro culturale.

Comune di Misano Adriatico – Biblioteca comunale: collocata in un punto strategico della città, accanto alle scuole, ai centri sportivi e alle attività commerciali, la biblioteca di Misano Adriatico è al tempo luogo di lettura e studio ma anche centro culturale e luogo di ritrovo per tutta la cittadinanza. Ai servizi di prestito, consultazione di libri, riviste, giochi e dvd, la biblioteca affianca attività con le scuole, incontri con gli autori, gruppi di lettura, pomeriggi ludici, che ne fanno un centro di documentazione e informazione e al tempo una fucina di attività culturali e ricreative.

Comune di Novafeltria – Biblioteca: si trova nel centro del paese, vicinissima al Teatro e agli Istituti scolastici. Il personale gestisce direttamente i rapporti con gli utenti, svolge le attività di prestito, consulenza e assistenza agli utenti nella consultazione dei cataloghi e nelle ricerche complesse. Il patrimonio della biblioteca è quasi completamente a scaffale aperto, e da alcuni anni si sta procedendo a uno svecchiamento delle collezioni e al loro riordino, per migliorare accessibilità e fruibilità. È conservato qui l'Archivio Storico comunale, per il quale arrivano richieste di consultazione e riproduzione documenti, oltre all'assistenza nella ricerca.

Comune di Cesena – Biblioteca Malatestiana: unico esempio al mondo di Biblioteca umanistica perfettamente conservata nell'edificio, negli arredi e nella dotazione libraria. Sorta all'interno del convento francescano per volontà di Malatesta Novello, fu iniziata nel 1447 e ultimata nelle parti strutturali da Matteo Nuti nel 1452. È la più importante biblioteca e istituzione culturale della città di Cesena, per via della sua storia (la parte antica è patrimonio dell'UNESCO) e della sua efficienza. Attualmente offre una vasta gamma di servizi ai cittadini con sezione moderna, sezione antica, sezione ragazzi, mediateca e area gaming e giochi di ruolo.

Comune di Cesenatico – Biblioteca comunale: è stata costituita nel 1966 quale biblioteca civica e ha svolto tra anni '60 e '90 un ruolo importantissimo per l'educazione e la formazione dei giovani in una città profondamente investita dai cambiamenti sociali ed economici del rapido sviluppo turistico. La Biblioteca di Cesenatico è stata integralmente rinnovata negli spazi, attrezzature e servizi a seguito del restauro dell'edificio terminato nel 2008. Possiede attualmente circa 80.000 volumi, con una specializzazione nel campo della storia marittima e marineria tradizionale (sezione "Biblioteca del Mare").

Fondazione Tito Balestra: è una galleria d'arte moderna e contemporanea che, oltre all'esposizione delle collezioni permanenti, organizza mostre, iniziative scientifiche, attività didattiche, divulgative ed editoriali in collaborazione con il sistema scolastico e universitario. La Fondazione Balestra lascia spazio a diverse espressioni artistiche, ognuna delle quali trova la sua collocazione e il suo pubblico, dando vita ad un numero tuttora in costante aumento di associazioni culturali, eventi e di utenza e divenendo un "centro culturale" per le città limitrofe; soprattutto nel periodo estivo, durante il quale vengono richiamati numerosi turisti grazie alle zone balneari.

b) del bisogno-sfida sociale su cui vuole intervenire il co-progetto SCR
(massimo 6 righe, carattere 12)

Il progetto nasce dall'intento degli enti proponenti di creare occasioni e luoghi di conoscenza, momenti di scambio e socializzazione per tutti e per tutte, partendo dal presupposto che l'"incontro" sia un bisogno concreto e imprescindibile dell'umano, necessità indispensabile per una vita dignitosa e autonoma indipendentemente dalla provenienza delle persone, dalla loro cultura ed estrazione sociale. Il progetto intende promuovere tutte quelle attività che, al di là del risvolto specificamente formativo, si manifestano come spazi ideali per l'interazione e la socializzazione tra le persone.

c) dei destinatari (target da quantificare) del co-progetto *(massimo 6 righe, carattere 12)*

Il progetto si rivolge alla popolazione giovanile residente nei territori comunali coinvolti, con particolare attenzione ai circa 20mila alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado dei territori coinvolti e agli oltre 25mila studenti che frequentano le secondarie di II grado che insistono sui territori in cui si realizza l'intervento. Inoltre, il progetto impatta direttamente su oltre 140 bambini e ragazzi con background migratorio e a rischio esclusione frequentanti le scuole riminesi e su 13 adolescenti e giovani stranieri ospiti di Casa Karibu e di Casa Post 18. Infine, il progetto avrà ricadute indirette sulla collettività in termini di informazione e sensibilizzazione.

d) della crescita delle/i giovani coinvolte/i nel co-progetto (massimo 6 righe, carattere 12)

Il progetto consentirà ai e alle giovani in SCR di promuovere il diritto di tutti e di tutte a partecipare a momenti di incontro attraverso azioni di animazione culturale che, per alcune sedi, implicano indirettamente la tutela del patrimonio storico e culturale locale, per altre si sostanziano in attività di formazione e accompagnamento all'autonomia. La formazione permetterà loro di approfondire l'origine e il valore del SC e di acquisire strumenti spendibili nel servizio e nella vita. Si auspica che, maturando nella consapevolezza del proprio ruolo sociale, si aprano alla dimensione collettiva, offrendo spunti di riflessione e di cambiamento per tutta la comunità.

3) Obiettivo specifico delle attività previste (descrizione di 1 obiettivo coerente e conseguente di voce 4, anche con indicatori ex ante ed ex post):

bisogno/sfida sociale (voce 4b)	descrizione obiettivo[*]	descrizione indicatori[^]	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
Sostenere e promuovere occasioni di incontro e socializzazione per tutti e per tutte, indipendentemente dalla provenienza delle persone e dalla loro estrazione sociale	Promuovere il diritto di tutte le cittadine e di tutti i cittadini di partecipare a momenti di incontro e socializzazione come strumento per combattere le disuguaglianze sociali, cognitive e culturali e per scongiurare il rischio di emarginazione nella società	1. Numero eventi per le scuole organizzati/anno presso le biblioteche, i musei e le gallerie d'arte	660	726
		2. Numero di giovani che partecipano agli eventi/anno presso le biblioteche, i musei e le gallerie d'arte	13.200	14.520
		3. Numero di giovani che usufruiscono dei servizi delle biblioteche, dei musei e gallerie d'arte	102.000	112.200
		4. Numero di allievi stranieri frequentanti gli istituti scolastici della fascia dell'istruzione primaria e secondaria sostenuti nella prosecuzione degli studi nelle attività di associazione Arcobaleno	80	130
		5. Numero di adolescenti e giovani stranieri ospiti di Casa Karibu e Casa post 18 partecipanti alle attività educative e di socializzazione	13	15

4) Descrizione tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale il complesso delle attività dell'ente previste dal co-progetto e, in particolare, le attività delle/dei giovani in SCR

(att.ne nella quarta colonna, dopo il codice attività, indicare "I" per attività identiche/simili per tutte le sedi, oppure "D" diverse/complementari tra le differenti sedi (per es. 1.1I e 1.3D; inoltre, crocettare mese/i di realizzazione delle singole attività; se le attività sono uguali in tutte le sedi eliminare le righe "B.sede:..." e successive, mantenendo le righe delle attività trasversali; infine **descrivere l'attività del tutor** nell'ultimo rigo della tabella):

descrizione obiettivo [*] ¹	indi- catori [^] ²	attività ente	codice attività	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR	numero mesi ³												
						0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
		A.sedi 199330 FONDAZIONE Fo.Cu.S (Comune di Santarcangelo di Romagna) - Biblioteca Baldini 113006 Comune di Novafeltria - Biblioteca 111065 Comune di Misano Adriatico - Biblioteca comunale 200505 Biblioteca Malatestiana 62798 Biblioteca comunale Cesenatico 200509 Fondazione Tito Balestra																
Promuovere il diritto di tutte le cittadine e di tutti i cittadini di partecipare a momenti di incontro e socializzazione come strumento per combattere le disuguaglianze sociali, cognitive e culturali e per scongiurare il rischio di emarginazione nella società	1.	Organizzazione di eventi culturali e/o di promozione della lettura: pianificazione dell'evento, definizione del budget, individuazione della sede e degli eventuali ospiti e la calendarizzazione, degli eventi culturali e di promozione della lettura	1.1.I	Collaborano nell'organizzazione e nella gestione degli eventi, anche predisponendo bibliografie e progettando percorsi di lettura su tematiche concordate	Partecipazione alle riunioni organizzative, affiancamento al personale esperto		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
		Definizione della strategia di comunicazione e produzione dei materiali informativi	1.2.I	Collaborano alla gestione dei canali web e social della biblioteca/museo per la promozione degli eventi.	Affiancamento al personale esperto				x	x	x	x	x	x	x	x		
		Realizzazione degli eventi: allestimento degli spazi in cui si realizza l'evento (supporti tecnici e audiovisivi, sistemazione della sala e delle sedute, allestimento del setting specifico) e la messa in scena dell'evento stesso	1.3.I	Forniscono il loro supporto alla sistemazione e all'allestimento delle sale, accolgono le scolaresche	Affiancamento al personale esperto					x	x	x	x	x	x	x		
	2.	Accoglienza visitatori	2.1.I	Si occupano di accogliere i giovani che accedono agli istituti culturali	Supporto, affiancamento al personale esperto		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
		Assistenza degli utenti nella fruizione del patrimonio culturale, garantire la vigilanza e la custodia delle opere all'interno degli spazi espositivi e gestire i flussi di accesso agli spazi	2.2.I	Forniscono informazioni sul percorso di visita	Supporto, affiancamento al personale esperto		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
		Realizzazione degli eventi: allestimento degli spazi in cui si realizza l'evento e la messa in scena dell'evento stesso	2.3.I	Forniscono il loro supporto alla sistemazione e all'allestimento delle sale	Supporto, affiancamento al personale esperto					x	x	x	x	x	x	x		
	3.	Sviluppo, organizzazione e gestione delle collezioni bibliotecarie ed artistiche	3.1.I	Collaborano sia nel lavoro pratico di riordino, ricollocazione ed etichettatura dei libri, sia nell'attività di reference e front-office attraverso l'assistenza diretta agli utenti, non solo per le necessarie operazioni di prestito e i relativi servizi complementari, ma anche nel fornire informazioni bibliografiche e assistenza per i servizi digitali offerti dalla	Supporto, affiancamento al personale esperto, tutor		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
		Servizio di reference	3.2.I				x	x	x	x	x	x	x	x	x			
		Assistenza agli utenti per il reperimento delle informazioni e loro istruzione per un uso	3.3.I					x	x	x	x	x	x	x	x			

¹ copiare e incollare il testo dell'obiettivo riportato nella seconda colonna di voce 3

² copiare e incollare il codice dell'indicatore (per es. 1. oppure 4.), riportato nella terza colonna di voce 3

³ eliminare le colonne col numero di mesi eccedenti la durata del progetto/co-progetto (NB. 0 = attività dell'ente svolte prima dell'inizio del co-progetto)

descrizione obiettivo [*] ¹	indi- catori [^] ²	attività ente	codice attività	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR	numero mesi ³														
						0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
		consapevole e critico delle fonti informative e dell'informazione		Rete bibliotecaria. In caso di necessità affiancheranno il personale anche nella gestione del back-office e del riordino di fondi e archivi, anche della sezione ragazzi.																
		B.sedi: 199255 Associazione Arcobaleno Casa dell'intercultura 199256 Arcobaleno Riccione																		
4.		Contatti con gli Istituti scolastici del territorio	4.1.I	Collaborano alla sistematizzazione delle richieste e all'aggiornamento dei calendari dei laboratori	Supporto				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
		Facilitazione nell'apprendimento della lingua italiana e nello svolgimento dei compiti pomeridiani	4.2.I	Si occupano di supportare i giovani nello svolgimento dei compiti, nell'apprendimento della lingua	Supporto, tutor		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
		Organizzazione e realizzazione di laboratori e attività ricreative e di animazione	4.3.I	Affiancano i partecipanti ai laboratori nella realizzazione delle attività e nella loro comprensione, si preoccupano di facilitare l'incontro e lo scambio	Supporto, tutor		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
		C.sede: 172340 Casa Karibu																		
5.		Definizione delle forme di intervento personalizzate	5.1.D	Supportano i giovani in percorsi di integrazione e di sostegno all'autonomia	Supporto, tutor		x													
		Attivazione di interventi educativi, aggregativi e di socializzazione	5.2.D	Supportano l'intervento educativo all'interno delle specifiche attività e relazioni con i ragazzi Collaborano alla stesura del diario di bordo giornaliero Programmano e realizzano le attività insieme agli educatori	Partecipazione alle riunioni, supporto, tutor			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
		Attivazione di percorsi di integrazione e di sostegno all'autonomia	5.3.D	Supportano i giovani nella comprensione dei percorsi di sostegno all'autonomia e nella partecipazione agli stessi	Supporto, tutor			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
		D.sedi: 199330 FONDAZIONE Fo.Cu.S (Comune di Santarcangelo di Romagna) - Biblioteca Baldini 113006 Comune di Novafeltria - Biblioteca 111065 Comune di Misano Adriatico - Biblioteca comunale 200505 Biblioteca Malatestiana 62798 Biblioteca comunale Cesenatico 200509 Fondazione Tito Balestra 199255 Associazione Arcobaleno Casa dell'intercultura 199256 Arcobaleno Riccione 172340 Casa Karibu																		
	6.	Organizzazione di laboratori, incontri, attività educative, formative e culturali: pianificazione dell'evento, definizione del budget, individuazione della sede e degli eventuali ospiti	6.1.I	Supportano i referenti degli enti nella realizzazione dei laboratori, nelle uscite sul territorio e nella comprensione delle attività alle quali partecipano	Supporto, tutor, affiancamento al personale esperto			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
attività trasversali:						0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
formazione specifica							x	x	x	x	x	x	x							
formazione generale coordinata e congiunta (C&C)							x	x	x	x	x	x								
monitoraggio interno (rispetto norme, correttezza attività e formazione)								x			x	x					x	x		
monitoraggio esterno in ambito Co.Pr.E.S.C.							x					x							x	
sensibilizzazione e promozione C&C del servizio civile						x			x			x					x	x		
momenti di condivisione e confronto tra giovani in SCR, OLP, personale ente							x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
disponibilità tutor co-progetto: in caso di conflitto fra operatori volontari e fra operatori volontari ed enti di accoglienza, il tutor permette alle parti in conflitto di comprenderne le ragioni e superare la situazione conflittuale attraverso il riconoscimento reciproco dei diversi punti di vista, bisogni, emozioni; facilita la comunicazione, gli accordi e le negoziazioni condivise; previene l'esasperazione della dinamica conflittuale e le conseguenze negative che potrebbero derivare.							x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			

5) data inizio co-progetto: ☐ 1/9/2025 (obbligatoria per coprogetti 11 mesi)
X 1/10/2025 (facoltativa per restanti coprogetti)

6) Eventuali particolari obblighi delle/dei giovani durante il periodo di SCR (nel caso di una breve chiusura della/e sede/i d'attuazione, indicare la/e sede/i dove le/i giovani continueranno le attività progettuali e come sarà gestito prima, durante e dopo il periodo in questione):

In caso di attività sul territorio, l'inizio e la fine delle attività quotidiane di SCR saranno effettuati presso la sede di servizio, con spostamenti sul territorio con mezzi pubblici o dell'Ente senza oneri a carico dei giovani.

In base al paragrafo 6.2 della "Disciplina dei rapporti tra giovani in servizio civile regionale ed enti proponenti i co-progetti", per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, i giovani in SCR potranno essere chiamati a svolgere la propria attività all'esterno della sede di attuazione progetto secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani stessi.

In caso di attività pubbliche che potranno realizzarsi anche in orario serale e nel fine settimana, si richiede ai volontari una certa flessibilità oraria e, se necessario, la disponibilità a prestare alcune ore di servizio anche in giornate festive. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati per eventi potranno essere recuperate nella stessa settimana in cui si svolgono le iniziative, oppure in quella successiva, fermo restando il numero di giornate di servizio settimanali indicate nella voce 9 del co-progetto. Il servizio in orario serale sarà svolto nel rispetto di quanto previsto al punto 7.6 della Disciplina dei rapporti tra giovani in servizio civile regionale ed enti proponenti i co-progetti (EX scheda 1 D), vale a dire entro il limite delle ore 23:00.

Qualora si verificasse la chiusura delle sedi d'attuazione, per situazione straordinaria o non gestibile diversamente, gli operatori volontari in servizio presso le seguenti sedi potranno continuare le attività presso le sedi a fianco indicate, all'interno delle quali continueranno a svolgere attività coerenti con gli obiettivi del co-progetto:

- Biblioteca A. Baldini - Musei comunali del Comune di Santarcangelo di R.
- Biblioteca Comunale di Novafeltria - Ufficio Cultura del Comune di Novafeltria
- Biblioteca Comunale di Misano - Sportello SUAP
- Biblioteca Malatestiana, Biblioteca Cesenatico e Fondazione Tito Balestra - Arci Servizio Civile Cesena APS
- Arcobaleno Casa dell'intercultura e Arcobaleno Riccione – Arci Servizio Civile Rimini APS
- Casa Karibu - Servizio Obiezione e Pace – Scuola di Pace

In caso di chiusura delle sedi di attuazione, gli enti convocheranno riunione di équipe alla presenza del tutor e delle operatrici e operatori volontari per valutare la situazione e programmare la rimodulazione. Per permettere ai volontari di continuare le attività, l'olp effettivo si raccorderà con un referente della nuova sede. Ai volontari verrà presentata la situazione, la nuova programmazione e le attività da seguire, con la spiegazione del calendario e la presentazione di eventuali nuovi operatori che potranno incontrare. Prima della riapertura della sede principale gli OLP e i nuovi operatori incontreranno i volontari per un momento di verifica sull'esperienza. Sarà l'occasione per raccogliere stimoli e riflessioni, ma anche per evidenziare eventuali criticità o punti di forza, che potranno consentire agli enti di ripensare e riprogrammare al meglio per il futuro questo tipo di intervento.

7) Eventuali partners a sostegno del co-progetto, allegando la documentazione comprovante gli impegni e i contributi degli enti partner (NON indicare il Co.Pr.E.S.C., massimo 6 righe, carattere 12):

Arci Romagna Cesena Rimini APS mette a disposizione le proprie competenze e il proprio personale per la realizzazione di attività culturali e socializzanti proposte nell'ambito del progetto nei territori di Rimini e Cesena.

Voci nel Montefeltro APS mette a disposizione le proprie competenze e il proprio personale per la realizzazione del "ProgettOperInfanzia", rivolto a bambini e bambine e alle loro famiglie.

The Book Room e **Santarcangelo dei Teatri** collaborano all'organizzazione di incontri con gli autori e presentazione di libri anche di letteratura per ragazzi e ragazze.

**Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal
Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti, validata dalla Regione**
(non è possibile utilizzare un'altra modalità di erogazione della F.G.)

8) Sedi di realizzazione della:

A) formazione generale

<i>nome sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>
Provincia di Forlì- Cesena sede di Forlì	Piazza G.B. Morgagni, 9	Forlì
Sala Polivalente VolontaRomagna	Viale Roma, 124	Forlì
Caritas Forlì- Bertinoro	Via dei Mille, 28	Forlì
Consorzio Solidarietà Sociale	Via Dandolo, 18	Forlì
Comune di Forlì	Piazza Saffi, 8	Forlì
Museo Interreligioso	Via Aldruda Frangipane, 6	Bertinoro
Comune di Forlì sede di Via Paolucci Ginnasi	Via G. Paulucci Ginnasi, 15/17	Forlì
AVIS/ADMO Forlì Cesena	Via Giacomo della Torre, 7	Forlì
Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile	Via Cadore, 75	Forlì
Sala Polivalente VolontaRomagna	Via Serraglio, 18	Cesena
Sala Polivalente ex AVIS	Via Serraglio, 14	Cesena
Seminario Vescovile	Via del Seminario, 85	Cesena
Comune di Mercato Saraceno	Piazza G. Mazzini, 50	Mercato Saraceno
Palazzo Dolcini	Viale Giacomo Matteotti, 2	Mercato Saraceno
Comune di Sarsina	Largo Alcide de Gasperi, 9	Sarsina
Sala Centro Studi Plautini	Via IV Novembre, 13	Sarsina
Santuario SS Crocifisso	Via Decio Raggi, 2	Longiano
Amici di don Baronio	Via Matteotti, 28	Savignano sul Rubicone
Amici di don Baronio	Via Circonvallazione, 28	Savignano sul Rubicone
Comune di Savignano sul Rubicone	Piazza Borghesi, 9	Savignano sul Rubicone
Biblioteca di Savignano sul Rubicone	corso Gino Vendemini, 7	Savignano sul Rubicone
Arci Servizio Civile Rimini APS	Viale Principe Amedeo, 11 int. 21/e	Rimini
Casa delle Associazioni	via Covignano, 238	Rimini
Provincia di Rimini - Sala del Buonarrivo	Corso d'Augusto, 231	Rimini
Provincia di Rimini - Sala Marvelli	via Dario Campana, 64	Rimini
Caritas Rimini	Via Madonna della Scala, 7	Rimini
Sala Santa Colomba	Viale IV Novembre, 35	Rimini
Sede Operazione Colomba	Via Mameli, 5	Rimini
Cineteca Comunale	Via Gambalunga, 27	Rimini
Museo della città – Sala Arazzi	Via Tonini, 1	Rimini
Laboratorio Aperto	Via dei Cavalieri, 22	Rimini
Laboratorio Aperto	Via dei Cavalieri, 22	Rimini
Biblioteca Comunale A. Baldini	Via Pascoli, 3	Santarcangelo di R.

Centro civico	Piazza Europa, 1	Verucchio
Sala Bigari e Sala Gialla, Comune di Faenza	Piazza del Popolo, 31	Faenza
Centro per le famiglie	Via S. Giovanni Bosco, 1	Faenza
Servizi Sociali	Via S. Giovanni Bosco, 1	Faenza
Faventia Sales	Via S. Giovanni Bosco, 1	Faenza
Sala del Consiglio - Comune di Lugo (RA)	Piazza dei Martiri, 1	Lugo
Sala Blu - Azienda USL	Largo Chartres, 1	Ravenna
Centro di informazione e documentazione interculturale "Casa delle Culture"	Piazza Medaglie d'Oro, 4	Ravenna
Sala riunioni - Centro Immigrazione Ravenna	Via Oriani, 44	Ravenna
Sala riunioni - Comune di Ravenna, Area Infanzia, Istruzione e Giovani	Via Massimo d'Azeglio, 2	Ravenna
Sala Espositiva PR2 presso Ravenna Sede Assessorato Politiche Giovanili	Via Massimo d'Azeglio, 2	Ravenna
Sede Caritas Diocesana Ravenna Cervia	Piazza Duomo, 13	Ravenna
Seminario Arcivescovile	Piazza Duomo, 4	Ravenna
Sala Riunioni Biblioteca Comunale di Russi	Via Godo Vecchia, 10	Russi

La formazione generale coordinata e congiunta, in caso di necessità (es. recuperi), sarà svolta a distanza attraverso piattaforma Moodle nel rispetto delle normative previste dalla Regione e dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile.

B] formazione specifica

<i>nome sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>comune</i>
Biblioteca A. Baldini	via G. Pascoli 3	Santarcangelo di Romagna
Biblioteca comunale	Via Saffi 79	Novafeltria
Comune di Novafeltria	Piazza Vittorio Emanuele 2	Novafeltria
Arci Servizio Civile Rimini	Viale Principe Amedeo 11, int. 21/e	Rimini
Casa dell'Intercultura	Via B. Toni 12/14	Rimini
Casa Karibu	Via G. Salvini 10	Rimini
Arcobaleno Riccione	Via Martinelli 21	Riccione
Centro civico	Piazza Europa 1	Verucchio
Biblioteca Malatestiana	Piazza M. Bufalini 1	Cesena
Biblioteca comunale	Piazza Ciceruacchio 21	Cesenatico
Arci Servizio Civile Cesena	Via Ravennate 2124	Cesena
Spazio Cesuola	Via Ponte Abbadesse 451	Cesena
Biblioteca comunale	Via G. Rossini 7	Misano Adriatico
Fondazione Tito Balestra	Piazza Malatestiana 1	Longiano

Formazione specifica (relativa al singolo co-progetto) **dei giovani**

9) Contenuti della formazione specifica (precisare per ciascun modulo: contenuti, metodologia utilizzata, nr.ore, cognome e nome formatore, codice sede coinvolta; att.ne la formazione specifica deve essere la stessa per tutti, ad eccezione delle attività di voce 4 con codice "D" diverse/complementari), **della formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno delle/dei giovani nei co-progetti SCR** (8 ore FAD RER + ore legate alle specifiche sedi e attività progettuali):

codice attività ⁴	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
TUTTE	1a) Conoscenza delle peculiarità degli enti, loro obiettivi e modalità di azione	• Presentazione ente e della sede di accoglienza e attività progettuali	Lezioni frontali, analisi di casi concreti, simulazioni	5	Alessandra Vannoni Simona Lombardini Monia Bucci Marco Turci Gianesi Tania Flaminio Balestra Valentina Di Cesare Xu Chenyi Francesco Provenzano	TUTTE Il modulo si realizza nelle singole sedi di attuazione del progetto poiché è finalizzato a dare strumenti di conoscenza specifici e peculiari del singolo ente di accoglienza, indispensabili per mettere i e le giovani in condizione di realizzare le attività con il ruolo per loro previsto. Le tematiche di interesse per tutti gli operatori volontari e le operatrici volontarie, descritte di seguito, saranno trattate congiuntamente
TUTTE	1b) Conoscenza delle peculiarità degli enti, loro obiettivi e modalità di azione	• Finalità e tipologia delle attività di progetto • Modalità di programmazione e organizzazione delle attività presso l'ente	Lezioni frontali, analisi di casi concreti, simulazioni	5	Alessandra Vannoni Simona Lombardini Monia Bucci Marco Turci Gianesi Tania Flaminio Balestra Valentina Di Cesare Xu Chenyi Francesco Provenzano	TUTTE Il modulo si realizza nelle singole sedi di attuazione del progetto poiché è finalizzato a dare strumenti di conoscenza specifici e peculiari del singolo ente di accoglienza, indispensabili per mettere i e le giovani in condizione di realizzare le attività con il ruolo per loro previsto. Le tematiche di interesse per tutti gli operatori volontari e le operatrici volontarie, descritte di seguito, saranno trattate congiuntamente
TUTTE	1c) Conoscenza delle peculiarità degli enti,	• Modalità e strumenti di	Lezioni frontali, analisi di casi	5	Alessandra Vannoni Simona	TUTTE Il modulo si realizza nelle singole sedi di

⁴ copiare e incollare il/i codice/i delle attività, riportato/i nella quarta colonna di voce 4, in corrispondenza del modulo formativo propedeutico allo svolgimento della/e stessa/e attività progettuale/i

codice attività ⁴	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
	loro obiettivi e modalità di azione	comunicazione dell'ente • La sede di servizio: indicazioni sulla normativa sicurezza	concreti, simulazioni		Lombardini Monia Bucci Marco Turci Gianesi Tania Flaminio Balestra Valentina Di Cesare Xu Chenyi Francesco Provenzano	attuazione del progetto poiché è finalizzato a dare strumenti di conoscenza specifici e peculiari del singolo ente di accoglienza, indispensabili per mettere i e le giovani in condizione di realizzare le attività con il ruolo per loro previsto. Le tematiche di interesse per tutti gli operatori volontari e le operatrici volontarie, descritte di seguito, saranno trattate congiuntamente
1.1.I 1.2.I 1.3.I 2.1.I 2.2.I 2.3.I 3.1.I 3.2.I 3.3.I	2) Il rapporto con il pubblico	• Cataloghi cartacei e online • I grandi autori e illustratori per ragazzi • Modalità di promozione alla lettura e di partecipazione agli eventi culturali • Attività con le scuole	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche di ricerche in OPAC, BDI, banche dati on-line	5	Alessandra Vannoni Marco Turci	199330 FONDAZIONE Fo.Cu.S (Comune di Santarcangelo di Romagna) - Biblioteca Baldini 113006 Comune di Novafeltria - Biblioteca 111065 Comune di Misano Adriatico - Biblioteca comunale 200505 Biblioteca Malatestiana 62798 Biblioteca comunale Cesenatico 200509 Fondazione Tito Balestra
1.1.I 1.2.I 1.3.I 2.1.I 2.2.I 2.3.I 3.1.I 3.2.I 3.3.I	3) Ruolo e funzioni degli istituti culturali pubblici	• Le biblioteche come Istituti culturali: norme di riferimento. • La legislazione regionale in materia: Legge Regionale 18/2000, il Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali • La legislazione regionale in materia e programmazione	Lezioni frontali, analisi di casi concreti	5	Flaminio Balestra Pierangelo Fontana	199330 FONDAZIONE Fo.Cu.S (Comune di Santarcangelo di Romagna) - Biblioteca Baldini 113006 Comune di Novafeltria - Biblioteca 111065 Comune di Misano Adriatico - Biblioteca comunale 200505 Biblioteca Malatestiana 62798 Biblioteca comunale Cesenatico 200509 Fondazione Tito Balestra
1.1.I 1.2.I 1.3.I	4) La sezione ragazzi	• Caratteristiche della sezione ragazzi	Lezioni frontali, analisi di	5	Monia Bucci Marco Turci	199330 FONDAZIONE Fo.Cu.S (Comune di Santarcangelo di Romagna) -

codice attività ⁴	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
2.1.I 2.2.I 2.3.I 3.1.I 3.2.I 3.3.I		• Gli Young Adults in biblioteca • Storia della letteratura e dell'editoria per ragazzi • Il progetto Nati per Leggere e modalità di promozione della lettura • Attività con le scuole	casi concreti			Biblioteca Baldini 113006 Comune di Novafeltria - Biblioteca 111065 Comune di Misano Adriatico - Biblioteca comunale 200505 Biblioteca Malatestiana 62798 Biblioteca comunale Cesenatico 200509 Fondazione Tito Balestra
1.1.I 1.2.I 1.3.I 2.1.I 2.2.I 2.3.I 3.1.I 3.2.I 3.3.I	5) Il patrimonio artistico locale 1	• Gestione ordinaria dei beni culturali, ricerca, documentazione scientifica, didattica museale, promozione e comunicazione • Organizzazione di mostre, iniziative e modalità di progettazione • Il ruolo e le competenze del volontario: responsabilità, competenze e relazioni, relative agli incarichi; • "L'arte esposta": Lo stato dell'arte in Italia; • Come nasce una mostra; • Dietro le quinte. Il lavoro nel mondo dello spettacolo	Lezioni frontali, analisi di casi concreti, visita istituti culturali	5	Flaminio Balestra Pierangelo Fontana	199330 FONDAZIONE Fo.Cu.S (Comune di Santarcangelo di Romagna) - Biblioteca Baldini 113006 Comune di Novafeltria - Biblioteca 111065 Comune di Misano Adriatico - Biblioteca comunale 200505 Biblioteca Malatestiana 62798 Biblioteca comunale Cesenatico 200509 Fondazione Tito Balestra
4.1.I 4.2.I 4.3.I 5.1.D 5.2.D 5.3.D	6) L'immigrazione a Rimini	• Evoluzione e caratteri dell'immigrazione nella provincia di Rimini; • Conoscenza del contesto territoriale (risorse e problematicità)	Lezioni frontali, analisi di casi concreti	4	Massimo Spaggiari	199255 Associazione Arcobaleno Casa dell'intercultura 199256 Arcobaleno Riccione 172340 Casa Karibu
4.1.I 4.2.I 4.3.I 5.1.D 5.2.D 5.3.D	7) Didattica interculturale 1	• Elementi di glottodidattica utili (terminologia, principali approcci e metodi di insegnamento delle lingue, elementi di psicolinguistica, analisi dei	Lezioni frontali, analisi di casi concreti	4	Valentina Di Cesare	199255 Associazione Arcobaleno Casa dell'intercultura 199256 Arcobaleno Riccione 172340 Casa Karibu

codice attività ⁴	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
		bisogni degli apprendenti, QCER) a mettere in atto buone pratiche didattiche nella classe di italiano L2				
4.1.I 4.2.I 4.3.I 5.1.D 5.2.D 5.3.D	7) Didattica interculturale 2	• Conoscenze relative alle principali normative in materia di immigrazione e lingua italiana, con particolare riferimento al Test A2 e B1	Lezioni frontali, analisi di casi concreti	4	Valentina Di Cesare	199255 Associazione Arcobaleno Casa dell'intercultura 199256 Arcobaleno Riccione 172340 Casa Karibu
4.1.I 4.2.I 4.3.I 5.1.D 5.2.D 5.3.D	8) Dinamiche di ascolto e incontro	• Ascoltare sé stessi per ascoltare gli altri • Esperienza di comunicazione nonviolenta	Lezioni frontali, analisi di casi concreti	4	Marco Ghisoni	199255 Associazione Arcobaleno Casa dell'intercultura 199256 Arcobaleno Riccione 172340 Casa Karibu
4.1.I 4.2.I 4.3.I 5.1.D 5.2.D 5.3.D	9) Oppressi e oppressori	• Elementi di teatro dell'oppresso per stimolare la possibilità di sviluppare le capacità intuitive e sensoriali, di sperimentare le proprie abilità comunicative e corporee attraverso l'incontro con l'altro.	Tecniche del teatro dell'oppresso	4	Davide Papa	199255 Associazione Arcobaleno Casa dell'intercultura 199256 Arcobaleno Riccione 172340 Casa Karibu
6.1.I	10) Tecniche e strumenti di coinvolgimento della popolazione giovanile 1	• Tecniche di ascolto e coinvolgimento della popolazione, in particolare giovanile • Tecniche e strumenti per progettare un intervento in ambito culturale • Quali competenze sono necessarie per strutturare un progetto culturale	Lezioni frontali, analisi di casi concreti, project work, simulazioni	4	Linda Pellizzoli Francesca Di Chio	TUTTE
6.1.I	11) Tecniche e strumenti di coinvolgimento della popolazione giovanile 2	• Tecniche e strumenti per progettare un intervento in ambito culturale • Quali competenze sono necessarie per strutturare un progetto culturale	Lezioni frontali, analisi di casi concreti, project work, simulazioni	4	Linda Pellizzoli Francesca Di Chio	TUTTE
TUTTE	12) Corso di lingua	I contenuti del modulo saranno	Lezioni frontali,	20	Associazione Arcobaleno	TUTTE

codice attività ⁴	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
	italiana	definiti in base al livello di italiano di eventuali giovani stranieri per i quali se ne dovesse ravvisare la necessità	esercizi, simulazioni		Centro interculturale Movimenti	
TUTTE	13) Formazione base e informazione sui rischi connessi all'impegno delle/dei giovani in progetti di SCR	•La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale •Introduzione alla valutazione dei rischi •organi di vigilanza, controllo, assistenza •rischi per la sicurezza e la salute •la valutazione dei rischi •cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo •verifica finale	Formazione a distanza	8	sistema SELF della Regione Emilia-Romagna	tutte
durata totale:				71	nr. formatori:	15
da realizzare in ☐ 1 tranches(entro 90 gg) oppure in x 2 tranches(70%entro 90 gg e 30%entro e non oltre il terz'ultimo mese)						
<i>Nel caso gli enti ritengano non necessario un modulo formativo sulle misure di prevenzione ed emergenza specifiche del co-progetto SCR e/o delle sedi d'attuazione, in aggiunta a quello base tramite FAD, dovranno precisarlo in questo campo: Non si ritiene necessario un ulteriore modulo sulla sicurezza in quanto elementi specifici legati alle singole sedi di attuazione saranno trattati all'interno del modulo 1.</i>						

Il sottoscritto Massimo Spaggiari, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che corrispondono al vero tutti i dati, in qualunque forma rappresentati, e tutte le informazioni contenute nella presente scheda co-progetto di Servizio civile regionale e nei suoi allegati.

Rimini, 29 aprile 2025

Firma digitale _____

Data _____ Firma digitale _____

Legale rappresentante

(o Responsabile/Coordinatore del Servizio civile iscritto)
dell'Ente titolare d'iscrizione proponente il co-progetto